

ABBONAMENTI:

In Italia e Colonie
Anno 1.000
Semestre 500
Trimestre 250

Estero
Anno 1.500
Semestre 750
Trimestre 375

Insediamenti
Anno 1.000
Semestre 500
Trimestre 250

Insediamenti
Anno 1.000
Semestre 500
Trimestre 250

Insediamenti
Anno 1.000
Semestre 500
Trimestre 250

Insediamenti
Anno 1.000
Semestre 500
Trimestre 250

Insediamenti
Anno 1.000
Semestre 500
Trimestre 250

Insediamenti
Anno 1.000
Semestre 500
Trimestre 250

Insediamenti
Anno 1.000
Semestre 500
Trimestre 250

Insediamenti
Anno 1.000
Semestre 500
Trimestre 250

CRONACA PROVINCIALE

DAL FRIULI CENTRALE

S. DANIELE

I magnifici risultati della sottoscrizione per il Presidio del Littorio

(23) Dai dati raccolti presso gli Istituti di Credito locale e gli Uffici Postali dei Comuni del Mandamento, si può stabilire che la somma sottoscritta negli undici comuni della circoscrizione tocca quasi il milione. Questo indipendentemente dalle eventuali sottoscrizioni fatte fuori mandamento da abitanti della zona. San Daniele ha dato da sola più della metà. Nella nobilissima gara, il Capoluogo è seguito, in ordine di somma sottoscritta, dai Comuni di Rive, d'Arcano, Maiano, Dignano al T., Fagnaga, Flaiano-S. Odorico, Coloredo di M. A., Coscano, Ragogna, San Vito di Fagnaga e Moruzzo.

Quando si consideri che la zona, fatta eccezione per le due filande di Dignano e Carpaico, è prevalentemente agricola ed emigratoria, e di conseguenza il danaro non abbonda come in tantissimi altri centri, c'è da rimanere entusiasti della magnifica risposta data dall'intero mandamento all'appello del Duce. E' bene anche si sappia che sono veramente pochi coloro che sottoscrissero somme rilevanti, tanto che di medaglie di benemerita per i sottoscrittori si è sopra delle 1.350 non verranno distribuite ben poche nel Mandamento: quattro o cinque in tutto. In compenso annoveriamo, e questo è maggior titolo d'onore per noi, una infinità di piccole quote, che significano come il popolo tutto abbia sentito il dovere imperioso di versare i frutti del risparmio sudato nelle casse dello Stato perché dalle stesse esca qualche fonte di benessere e di ricchezza per tutti.

Una prova evidentissima dell'anime concorde alla sottoscrizione, l'abbiamo nel Capoluogo del Mandamento, dove ad accumulare la bella somma di quasi 600.000 lire concorsero ben 313 cittadini. A San Daniele i grossi sottoscrittori si possono contare sulle dita. Un esempio magnifico hanno dato i commercianti, sottoscrivendo in massa, ed i Sindacati che diedero il massimo possibile. Dai dipendenti del Comune, che sono alla testa nella sottoscrizione, ai bancari, ai dipendenti dell'Esattoria, Consorzio, agli Insegnanti delle Elementari, ai Professori dell'Istituto Tecnico, e della Scuola Professionale, agli Infermieri dell'Ospedale Civile, ai Manicomi, ai Tipografi, alle Operai dei Serramentisti e Priulano Cooperativo, e Melchiorri & C., ai giornalisti della ditta Travani e Di Caporacco, ai dipendenti del locale Ufficio Poste e Telegrafici, tutti hanno risposto e Presentes! E fu veramente una gara magnifica! Anche la classe agricola volle essere presente alla sottoscrizione. E la compatta frazione di Villanova, fu veramente «compatta» anche nel sottoscrivere.

All'insperato sito del prestito, ha efficacemente concorso la propaganda attivissima svolta dai vari Comitati locali, coordinati nella battaglia dal rev. Clero e dagli insegnanti tutti; ed è doveroso renderne lode. Il Comitato Comunale di San Daniele tenne riunioni di propaganda nelle frazioni e nelle varie borgate costituenti il Capoluogo; e detta propaganda diede i risultati tangibili che rendono tutti orgogliosi. Se la sottoscrizione volle anche essere una prova per la constatazione dell'atteggiamento del popolo al Regime, possiamo ben dire senza tema di smentita che miglior prova di plauso all'opera del Duce e del Fascismo il Mandamento e San Daniele non potevano offrire.

GEMONA

Arresto

Per avere rubato un orologio a tale Legnaro di Goro, Biondi Pietro d.lla «Polizia» veniva denunciato e tratto in arresto.

Investimento automobilistico

Una bambina dodicenne nell'attraversare improvvisamente la strada in via Carlo Canova, venne investita da un'automobile. La prontezza del chauffeur valso a scongiurare una disgrazia, e la bambina se la cavò con una leggerissima scalfittura ad un dito.

I vogliani di Carnevale

Le veglie maschierate quest'anno saranno soltanto due, e cioè al 5 ed al 20 febbraio.

Si assicura pertanto, che il Comitato nulla transige affinché ricano di piena soddisfazione del pubblico, ed è assicurato l'intervento della rinomata orchestra diretta dall'esimio maestro Rinaldo Marcolli.

Sport

La seconda squadra dell'U. S. Gemonese avrà oggi incontrata con la squadra Tivoliniana.

Dopo una vivacissima lotta sostenuta magnificamente da ambo le parti, la partita si chiuse per 1-1.

Una lode al giovane capitano sig. Enrico Ferraresi che esplica tutta la sua attività per la buona riuscita della sua bella squadra di juniores.

SAN GIOVANNI DI MANZANO

Conferenza agraria

Il dottor Alfredo Ortali domenica ha parlato in una pubblica conferenza agli agricoltori di Villanova del Judrio.

Ha trattato della coltura e della barbabietola da zucchero.

L'aula delle nostre Scuole era gremita di agricoltori.

BICINICO

Onorare beneficando

In morte della signora Spangaro Luigia in Coetta pervennero a questa Congregazione le seguenti offerte:
Famiglia D'Este 1.30; Famiglia colom. cav. Vintani 20; Cocetta Remigio, del Gos dott. Arturo, Bellis Angelo, Famiglia Tognini 10 ciascuno; Lodolo Antonio, Famiglia Facini, Del Mestre Giona, Di Tommaso Ernesto, Strizzallo Nicoforo, Savorgnan Lino, Rolfi Giulio, ex Asquini, Cepile Adolfo, Di Tommaso Ernesto fu Natale, Miro Ant., Cocetta Pietro, Turello Ottavio 5 ciascuno; Famiglia Biancuzzi, Bordignon Luigi 4; Del Mestre Maria 3; Famiglia Miani, Masini Ulderico, fratelli Bonini, Benvenuti Aless., Zampicchiati Gaetano, Gori Ant., Ciani Vergilio, Cavale G. B., Masini Carlo 1 ciascuno; Fratelli Gandini 5.

MANZANO

Conferenza agraria

Domenica il dottor Alfredo Ortali tenne agli agricoltori del Comune una pubblica conferenza trattando della concimazione e della coltura della barbabietola da zucchero. (Trattò pure della razionalità dei nuovi impianti di coltura).

Numero 11 concorso degli agricoltori.

Alta Danto

Si è radunato ieri il Consiglio della patriottica «Associazione della Danto Alghieri», presieduto dall'on. gr. uff. prof. Lechi, il quale ha esposto la relazione del lavoro svolto durante l'anno passato, rilevando un'attività molto fruttuosa di diverse biblioteche nelle Scuole del Mandamento. Il segretario «gr. uff. Antonio Ruffini» ha esposto quindi il resoconto finanziario. Venne pure approvato il bilancio preventivo 1927 e il programma d'azione che il Consiglio intende svolgere.

Assemblea alla Ginnasio

Si radunarono ieri in assemblea i soci dell'Unione Ginnica. Sportiva. Il presidente sig. Tullio Manzoni disse della relazione morale e finanziaria, che venne dai soci approvata all'unanimità. Si passò quindi alle elezioni per le cariche sociali e furono eletti a consigliere: Bruno di D. Valentino, Cesare Manzoni, Fulvio, Peroglio, Carlo, Rocchetti, Riccardo, Rosso Romeo, revisori dei conti: Bassadonna rag. Guido, Volpe rag. Giuseppe.

La morte del gr. uff. Toffoloni

Nivo combinate ha destato la notizia del decesso avvenuto l'altro ieri a Roma di un nostro illustre concittadino, il gr. uff. rag. Ruggero Toffoloni, Direttore generale del Telegrafo al Ministero delle Comunicazioni.

Ruggero Toffoloni con i suoi studi col suo costante e diuturno lavoro e la gradatamente salita fino all'altissimo importante posto. Sebbene lontano dalla sua città natale, mai si dimenticava di Civilella. Egli infatti vi veniva ogni anno a passare le vacanze e di tutto si interessava, contribuendo sempre in ogni opera utile alla città.

Con Ruggero Toffoloni si scompone uno dei migliori nostri concittadini.

Alla desolata vedova, alla sorella, ai congiunti, l'espressione del nostro cordoglio.

RIVOLTO

Sottoscrizioni al Prestito

Ritornando di inviare a spoglio compilate l'elenco delle sottoscrizioni fatte in questo Comune per il Prestito del Littorio, trasmettiamo un secondo elenco di sottoscrittori:
1. 1000: Letteria di Rivolto (2 sottoscrittori), Sardi G. B., 300: Fabris Maria, Degano Virginio, 200: Letteria di Rivolto, Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Degano Virginio, 100: Letteria Sociale, S. Martino, Polizza Indagine, Mizzau Luigi, Fabris Lodovico, 100: Topazio Giacomo, Pontisso Antonio, 100: Bertossi Alessandro, Tiburzi Gio. Battista Gio., Letteria Sociale, Fazio di Rivolto, Driotti Gio., Della Mora Gio., Zoro Ovidio, 100: Re Davide, Comisso Gio., Del Giudice Enrico, Fagnoli Gio., Manzoni Gio., Cressatti Pietro, Baracetti Dalia, Canton Val., Cocetta Riccardo, Molinaro Gio., Rolati Pio, Rolati Val., Buarzi Gio., Baracetti Anna, Capellaro Gio., Fabris Gio., Deg

C R O N A C A C I T T A D I N A

Un problema cittadino felicemente risolto.

Le nuove Palestre ginnastiche

Gratificati da una certa dose di curiosità abbiamo voluto fare una visita alle nuove Palestre Ginnastiche, le quali sorgono di fronte all'Ospedale Civile e fanno parte dei grandi stabilimenti scolastici attigui.

Naturalmente sono ad uso degli studenti delle R. Scuole medie, ma una di esse servirà anche ad uso della vecchia Associazione Sportiva Udinese che da tanti anni svolge una opera veramente benemerita in favore dell'educazione fisica della gioventù.

E, a visita compiuta, non senza vivissimo compiacimento constatiamo che il felice soluzione di un problema che da troppo lungo tempo gravava sul decoro della nostra città. Poiché è proprio il caso di parlare di decoro quando si pensi che, dall'abbattimento della Palestra ex Filippini (arvanuto nel 1921 per dar luogo all'attuale Palazzo della Poste) l'insegnamento dell'educazione fisica alla gioventù udinese era impartito negli angustissimi e scomodi spazi di via Giusini, fatti adattare alla meglio (con generoso gesto) dal cav. co. Alessandro del Corso, presidente dell'Associazione Sportiva Udinese.

Qui, dunque, si concentrava l'insegnamento di tutte le Scuole Medie cittadine, in aperto contrasto con le direttive impartite in materia dal Governo Nazionale. E fu S. E. Spozzoli che, accogliendo i reiterati voti dell'A. S. U. diede a Udine la possibilità di avere palestre modernissime e saluberrime, quali esse abbiano potuto ammirare.

Tre edifici

Tre sono gli edifici. L'uno, la ex Chiesa del Cristo (metri 22,20 per 9,95) è da tempo già trasformata in ampia sala per la ginnastica, con aule, spogliatoi e gabinetti. Sopra a questi è stata l'abitazione del bidello. Accanto sorge — i lavori hanno già avuto inizio — la sala di scherma, la quale misurerà metri 8,45 per 13,30 ed avrà affiggi alcuni locali ad uso segreteria, uffici, spogliatoi con doccia, ecc. Insomma, un ambiente quale è richiesto da quello aristocratico sport che si numerosi cultori ha nella città nostra.

Una lunga sosta abbiamo fatto in quello che sarà il maggiore, e di conseguenza il più frequentato, dei tre edifici. Alludiamo alla palestra centrale (tra quella del Cristo e la sala di riunioni) della R. Scuola Complementare, ora ora provvisoriamente si svolge l'insegnamento femminile dell'educazione fisica, veramente maestosa esternamente e forse più internamente. Entrando vi si ha, infatti, la sensazione della magnificenza dell'ambiente. E diciamo ciò in senso sportivo, ossia alludendo alla ampiezza (m. 16,50 per m. 22,00) e all'altezza (m. 8,50), le quali consentiranno di svolgere in pieno il più esigente programma in fatto di ginnastica. Ambiente santissimo — tredici finestroni danno aria e luce — dotato di ogni comfort moderno, tutto intorno, ad otto metri di altezza, gira una galleria, alla quale si accede da una comoda scala interna. Non mancano, spogliatoi, gabinetti, ecc.

Due cortili attigui consentiranno le esercitazioni all'aperto.

I progetti, veramente ottimi, di tutti gli edifici sono dovuti al cav. uff. ing. Cesare Baldi, ingegnere capo del Comune, e furono eseguiti con somma accuratezza dalla Cooperativa Edile di Pontebba, sotto la sorveglianza del sig. Angelo Oetogalli.

Finalmente!

I lavori della Palestra principale saranno ultimati — a quanto ci si assicura — per i primi di marzo. Fra non molto, dunque, gli allievi della Scuola Medie cittadina e quelli della benemerita Ass. Sportiva Udinese potranno esercitarsi in una Palestra indipendente dalle esigenze attuali e in fatto di educazione fisica e nei riguardi della città nostra.

Udine, finalmente, potrà dire non inferiore ad alcuna città italiana, anzi superiore a molte, anche in questo importantissimo ramo dell'addestramento giovanile, cui il Governo e il Partito Fascista danno il loro ancorato appoggio ed incoraggiamento.

Una proposta

In merito alle nuove Palestre (delle quali parliamo più sopra) riceviamo da persone esperte e competenti in fatto di educazione fisica la seguente lettera:

«Non è veramente una critica che vogliamo fare alle agenzie persone che progettano e disegnano i lavori delle nuove palestre ginnastiche che sorgono di fronte all'Ospedale Civile, ma bensì un'osservazione dettata dalla nostra esperienza in materia di educazione fisica.

«Si tratta della pavimentazione, rose di «sonna importanza» se si pensa che solo da quella dipende «la quantità della polvere» che i giovani saranno «obbligati a respirare».

«Infatti, l'Ufficio Tecnico Municipale che dirige tali lavori, fa eseguire una pavimentazione dura, che assomiglia a cemento, ma con composizione mista di cemento e segatura di legno o che per lo meno sembra tale. Nelle Palestre, ove la già sperimentata anno addietro diede poco buoni risultati.

«Secondo noi la pavimentazione unica da doversi adottare alle palestre di ginnastica è quella in legno, ma però, intendiamoci bene, sia questa in tavole impiegate, o in parquet, purché venga ad essere sollevata da terra almeno trenta o quaranta centimetri.

Cerimonie religiose

Solenne officina di morte

nel trigesimo della morte di mons. Isola

ieri, ricorrendo al trigesimo della morte di S. E. mons. Francesco Isola, già Vescovo di Concordia, spuntò la solenne officina di morte della Chiesa di S. Pietro Martire, da lui officiata per ventitré anni. Funzione resa solenne dalla presenza di due Prelati: S. E. mons. Antonio Anastasio, Mossi Arcivescovo di Udine e S. E. mons. Luigi Paulini Vescovo di Concordia.

Il vasto tempio era austeramente parato a lutto: a un lato del coro era stato eretto un baldacchino nero, fregiato in argento, per l'Arcivescovo, ai piedi dell'altare maggiore erano schierate rappresentanze di tutti gli Istituti religiosi della città.

(A sostituire il solito monotono cantafuoco, vedemmo un coro di strati funereo circondato da testoni verdissimi interseccati da vetrate numerose sparpinate fiammelle, l'altare era bello, col vantaggio di non impedire in nessun modo la visuale circostante. Notammo rappresentanze della Diocesi di Portogruaro, della Diocesi di Pordenone, Asinara, Marsano, Zoppola, S. Vito, M. Bertolo, Giordani di Valdagno, M. pro. Dr. Piero, prof. Turco, padre De Marchi, M. L. L. M. Tordini, M. Comisso ex viceré parroco di Solimbergo quasi onnigeno, parroco di Talmi, cav. Fongarini di Cesario, Vis. Por. di Barbiano, parroco di S. Giovanni di Casarza, cav. Fr. Zoppola, rapp. da sig. P. Lotti, nonché un'ottantina di sacerdoti delle diverse parti della Diocesi Concordiese. Numerosissimi anche i sacerdoti nostri diocesiani, ne enumerammo oltre un centinaio sparsi alla lunga navata. La parocchia del battente preside rappresentata dal parroco, Ugo, dal pastore e segretario e da una ventina di capi famiglia di Montebelluna; M. Salsizza, segretario di Gemona, M. Castellani di Arlegno, M. cav. Dall'Alva, M. Palesse, prof. Braide, Pallavini, padre Guglielmi, padre Antonelli e in apposite bancarelle i vari parenti e i nipotini. Isola, signorina Pulcheria, personalità del liceo, professori del Seminario, cav. Pignani del Tomadini, M. Adorno con lettera M. Giacinto Longani vescovo di Udine, mons. Eugenio Beccato vescovo di Candia, M. Giusto Callorossi vescovo di Belluno, mons. Pelizzolo della fabbrica di S. Pietro, rappresentante del prof. M. Dugani, M. dott. Marco Belli decano capitolare, Ponticelli mons. Paulini di Concordia assistito da due canonici della sua Cattedrale e ai mons. Valle e Ronfatti della nostra Metropolitana, nonché M. Arcoprete Mauro. Di fronte al trono episcopale in appoggio genuflessione, presenziò S. E. mons. Ratti, Arcivescovo con a lato mons. dott. Del Giudice. Una ventina di seminaristi prestò servizio, e tutti in armoniosa fu ben diretto, come sempre, dal maestro cav. Venturini.

La Schola Cantorum diretta dal M. e accompagnata dal prof. Pignani, fu inaspettata, tanto alla Messa quanto all'eseguale «libera me Domine», il funebre strato. L'esecuzione fu molto gustata dai numerosissimi colti udinesi.

L'orazione funebre, pronunciata da mons. Dell'Oste, ci diede la sensazione d'un quarto d'ora, mentre durò quaranta minuti, tanto fu vibrata, varia, sentita.

Venne distribuito un artistico ricordanza biografica con riuscitissima riproduzione delle venerande sembianze.

La funzione ebbe inizio alle ore 10 e si prolungò fino alle 11 e mezza. Funzione austera e solenne, resa commovente dall'effervescenza dei fedeli in suffragio dell'anima del compianto Vescovo.

Gia simpatica e solenne cerimonia la festa della Santa Infanzia di Odoardo

Domestica sera nella nostra Cattedrale, straordinariamente affollata, si celebrò la Festa della S. Infanzia, officiata da S. E. l'Arcivescovo, circondato dai Canonici e dal Clero. Assistevano, sparsi fra le file, centinaia di bambini. Era la loro festa.

Molti ne vedemmo: candidi anelli appena sbocciati alla vita, in braccio alle madri.

Preci di bimbi, preci fervorose, sgorganti da piccoli cuori immacolati.

Il discorso di circostanza fu tenuto dal Rev. mons. Vincenzo Paoletti, ormai notissimo agli udinesi. Dopo brevi parole di saluto egli entrò subito in argomento, «io ve l'ho fatto annunciare» egli disse — sotto il titolo un po' vago di «drei ignotia» infatti, saranno sacrifici sublimi ed occulti eroismi che io vi tratterò in questa sera. Vi presenterò dapprima la figura dell'apostolo che, povero ed inerte, se ne va alla conquista del mondo, e soffrì e si sacrificò e morì, ignorato dai più, sentì nella avanzata di fede e di civiltà. Vi parlerò poi di una forma speciale della sua attività, la redenzione fisica e morale dei bambini orfani; e in ultimo vi dirò che a favore di questi apostoli meravigliosi potete e dovete fare.

La conferenza, durata oltre un'ora, era stata commossa attenzione dello immenso pubblico e che ha avuto accenti di drammatica eloquenza, specialmente quando ha descritto la scomoda legge dei bambini orfani, si è chiusa con una commovente raccolta a favore dell'Opera della S. Infanzia.

Dopo la magnifica conferenza S. E. l'Arcivescovo ha impartito la ben-

edizione ai numerosi bambini presenti.

La Schola Cantorum del Seminario ha eseguito della scelta musica.

Per una battaglia civile

Dopo l'adunanza del Consiglio Direttivo della Federazione Provinciale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia di cui pubblicammo ieri, verranno inviati i seguenti telegrammi:

«Sua Eccell. Suardo, Sottosegretario Interni - Roma. - Nome Consiglio Direttivo Federazione Friulana Opera Maternità Infanzia oggi insediato presso V. E. voler presentare Primo Ministro Capo del Governo espressione devoto omaggio e assicurazione operosità nel campo della civile battaglia già per tradizione sacra alla beneficenza e operosità di questa Provincia. Per vostra Eccellenza con animo pieno e devoto. - Il Presidente LUNGI RUSSO».

«On. Blanc, Presidente Opera Maternità Infanzia - Roma. - Consiglio Direttivo Federazione Friulana oggi insediato mentre assicura che servirà nobile causa - codesta Opera con quella convinzione e operosità che sono della beneficenza patriottica tradizione di questa Provincia. Segnata Signoria Vostra Onorevole seguita profonda devozione. Con ossequio. - Presidente LUNGI RUSSO».

PER LA TUTELA DEGLI ORFANI
Con decreto del Primo Presidente della R. Corte d'Appello di Venezia è stato nominato per l'anno 1927 a giudice delle tutele per gli orfani di guerra per la Provincia di Udine il cav. avv. Valtorio Santomaso, giudice presso il Tribunale Civile e Penale di Udine, e come tale viene confermato e per parte del Comitato provinciale per gli orfani di guerra.

Seduta del Comitato Provinciale di propaganda contro l'alcolismo

Si è riunita la Giunta esecutiva del Comitato Provinciale di propaganda contro l'alcolismo, presieduta dal dr. Gino Volpi - Ghirardini, direttore del Manicomio Provinciale e coll'intervento dei signori dott. cav. uff. L. Bajardi, medico provinciale, del cons. Francesco Fanni, rappresentante della Amministrazione Prov. del colonnello medico Primo Zanuttini direttore dell'Ospedale Militare e del dott. Ernesto Franchini ex direttore del Manicomio Provinciale di Gorizia.

La Giunta ha approvato in primo luogo il conto morale e finanziario dell'esercizio 1926. La relazione che lo accompagna illustra l'attività svolta dal Comitato durante il detto anno, ponendo in maggior risalto la più ampia proficua base di lotta che è data dalle nuove leggi, pensate e volute dal Governo Nazionale, sulla protezione della maternità ed infanzia e sulla pubblica sicurezza.

La Giunta ha preso quindi in esame i risultati della statistica dei pubblici esercizi esistenti in Provincia, constatando che al numero totale di essi è oggi di 6150 (di cui 2286 autorizzati alla vendita del alcoolico) mentre in base alla nuova legge di P. S. non dovrebbero eccedere il numero di 1026 (uno ogni mille abitanti).

La importante ed interessantissima statistica seguita dal Comitato verrà ulteriormente elaborata per ricavare i coefficienti che maggiormente interessano alla pubblica antialcolica, e quindi sarà pubblicata insieme con la relazione sopraindicata.

Il Comitato ha poi deliberato di prestare la sua adesione alla U. O. E. J. «Per il monte e contro l'alcol» di Udine, quale socio vitalizio.

COSTITUZIONE DI NUOVI SIND. ORCHESTRALI

In seguito a parere favorevole del Segretario Generale dei Sindacati, il maestro Mario Mascagni è passato alla costituzione del Gruppo Orchestrale di Palmanova, nominando Fiduciario per i Comuni di Palmanova, Trivignano, S. Maria la Longa, Bimanco, Castions di Strada, Gonars e Bagmaria Area il sig. dott. Giacomo Bertossi, del Gruppo Orchestrale di Codroipo, nominando Fiduciario per quel Mandamento il maestro Giuseppe Toso, del Gruppo Orchestrale di S. Giorgio di Nogaro, Marano e Porpetto il sig. Lorenzo Bortoluzzi del Gruppo bandistico di Aiello nominando Segretario il sig. Lorenzo Torsari, di quello di Castions di Strada nominando Segretario il sig. Gio. Battista Tomassini e di quello di Sedegliano, nominando segretario lo stesso Direttore maestro Giuseppe Toso.

E' in corso la costituzione di altri Gruppi orchestrali e bandistici, per i quali ultimi specialmente occorrerà presenziare le determinazioni occorrenti per additarli alle Autorità fasciste, in modo che in occasione di feste nazionali e patriottiche abbiano la preferenza fra quelle Bande che ancora non sentono di entrare nella Grande Famiglia Sindacale Italiana.

PER L'INQUADRAMENTO DEI BAROCCAI

D'ordine del Segretario Generale dell'Ufficio Provinciale e per precise disposizioni pervenute dalla Presidenza della Confederazione i baroccai di sabbia e ghiaia iscritti ai sindacati operai fascisti non devono passare all'organizzazione dei datori di lavoro. Pertanto i baroccai rimangono inquadrati così come lo sono attualmente.

IN MEMORIA DELLA SIGNORA ANNA SPOZZOLI ZOCOLANI

Nel secondo anniversario della morte della buona, indimenticabile signora Anna Spozzoli Zoccolani, la famiglia, con delicato pensiero, ha elargito la somma di lire cinquemila all'Educatore «Scuola e Famiglia».

Il concerto al Sociale

Ricordiamo che mercoledì 26 corrente alle ore 21, il virtuosismo del violino Bronislav Gimpel, una delle maggiori rivelazioni artistiche che dell'epoca, darà al Teatro Sociale un grande concerto ad iniziativa della Società «Amici della Musica» col seguente programma:

Parte prima. — 1. «Vitali»: «Ciaccona». 2. Goldmark: «Concerto in La minore» (Allegro moderato - Andante - Moderato). Parte Seconda. — 3. a) Sarasate: «Romance andalusa». — b) Chopin-Huberman: «Valse». — c) Pugnani-Kreisler: «Preludio e Allegro». — d) Kreisler: «Tambourin chinois». — 4. a) Sarasate: «Introduzione e Tarantela». — b) Paganini: «I palpiti».

Lascia una lettera ai creditori

e ripara in America

Il Tribunale dichiara il fallimento

Su istanza di un creditore, il Tribunale ha dichiarato ieri il fallimento del commerciante Pietro Lestuzzi esercente negozio di biciclette ed affini a Manzano. La sentenza nomina giudice delegato l'avv. Luigi Orsi, curatore provvisorio il dott. Antonio Biasoli e fissa la prima adunanza dei creditori al 7 febbraio, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 20 stesso, la chiusura del processo di verifica al 7 marzo.

Il Lestuzzi è scomparso da qualche giorno da Manzano, ed è partito alla chetichella per l'America, lasciando ai propri creditori solamente una lettera in cui enumerando tutte le sue disavventure si protesta un galantuomo, e afferma che si reca in America con la speranza di far fortuna e di ritornare poi a pagare i creditori stessi.

Lascia però — dice il cuore a Manzano. Avrebbe probabilmente la lettera, anche qualche cosa altro se non avesse dovuto gli ultimi giorni — come informa egli stesso — realizzare il più possibile onde procurarsi il denaro occorrente per il viaggio.

La lettera chiude con un caldo ringraziamento ai creditori, i quali — riconosce il Lestuzzi — sono stati per lui dei veri galantuomini.

Meno male!

PRECIPITA DA UN'ARMATURA E SI FRATTURA L'AVAMBRACCIO

Verso le ore 15 di ieri, il bracciale Mario Oran d'anni 28 di Amadio da Udine, stava intento al suo lavoro sopra un'armatura. Ad un tratto per il cedimento accidentale d'una tavola, l'Oran perdettero l'equilibrio e precipitò a terra.

Nella caduta, il disgraziato operajo, riportò la frattura dell'avambraccio sinistro.

UN FURTO IN VIA AQUILEIA

La signora Giordina Albionetti in (Mandria), d'anni 35, abitante in via Aquileia, ha denunciato alla R. Questura d'essere rimasta vittima l'altro giorno di un furto.

Mentre era uscita di casa, ignoti le rubarono una collana ed una medaglietta d'oro per un valore di lire 300.

SPORT

ISTITUTO RENATI DI SAVOIA 4-3

Tenuti alle 14,30, in piazza d'Armi, seguì un incontro calcistico fra l'Istituto Renati e la Savoia. I primi riescono a giocare in prevalenza vincendo con 4 a 3.

Dei Renati buoni tutti. La Savoia svolse un gioco pesante e non seppe concludere nulla.

Arbitro imparziale, l'Istituto Renati giocò in questa formazione:

Bisaro — Cimolino e Di Montegiacco, Grendene, Della Siega (cap.) e Speranza, I. Speranza, II. Zanor, De Marchi, Pizzolo e Bernardis.

Compionato friulano liberi

La partita Audace A-Zola ha definito la vincitrice del Girone B.

L'Audace, squadra omogenea e possente in tutte le sue linee, ha saputo, pur allungando ben quattro riserve, battere clamorosamente la temibile Zola.

Il Girone B, la giovane squadra del sig. Ceresa, ha dovuto incassare ben otto palloni contro la rinata compagine rosso-nera.

La gara Zugliano-Aurora, sospesa dall'arbitro, dopo mezz'ora di gioco, quando cioè il Zugliano aveva già tre punti all'attivo, ha dimostrato che i bianco-neri del sig. Balbasso sono in gran fama.

Nella graduatoria dei cannonieri si disputano accontentando il primato Buizi del Zugliano con punti 15 e Sedran dell'Audace.

Girone A. — Albatros-Audace B (forfait) 2 a 0 — Zugliano-Aurora 3 a 0 (sospesa).

S. Osvaldo B. Norge B 3 a 1.

Girone B. — Audace A-Zola 3 a 0 — CLASSIFICHE

Girone A. — Zugliano partite 6 punti 12 — Audace p. 7 p. 7 — Albatros p. 7 p. 6 — Aurora p. 6 p. 6.

Girone B. — S. Osvaldo partite 6 punti 8 — Audace p. 5 p. 7 — Zola p. 6 p. 6 — Norge B p. 5 p. 1.

RIUNIONE DI AGRICOLTORI

La Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori della nostra Provincia, allo scopo di organizzare rapidamente la distribuzione del petrolio e lubrificanti a tutti quegli agricoltori che ne faranno richiesta, ha indetto per giovedì 27 corrente alle ore 10 una assemblea di tutti i proprietari di trattori agricoli. In tale assemblea non solo si costituirà una Sezione Friulana del Consorzio Nazionale Utenti Motori Agricoli, ma anche si daranno le necessarie istruzioni agli agricoltori circa le prenotazioni dei quantitativi dei carburanti e lubrificanti ad essi occorrenti circa le modalità di ritiro dei buoni di prelievo che d'ora in avanti saranno rilasciati esclusivamente e direttamente dalla suddetta Federazione Provinciale Sindacati Agricoltori, Via Postolle, N. 8, Udine.

La Federazione Provinciale degli Agricoltori, d'accordo con la Società Nazionale Olii Minerali, ha disposto che, oltre a due grandi centri di deposito di Udine e Pordenone, siano preparati altri depositi secondari (circa una decina) nelle varie zone della nostra Provincia, i quali, dopo i brevissimi tempo saranno attrezzati in modo da corrispondere con la massima rapidità e precisione a qualsiasi richiesta degli agricoltori.

Cinema-Concerto Eden

Il trionfale successo de:

I MISERABILI

Chi ieri sera ha assistito alla rappresentazione del terzo ed ultimo capitolo dell'immenso capolavoro di Victor Hugo «I Miserabili», ha esclamato una frase che merita essere riportata: «Un grandioso film; questa ultima parte è la migliore, comparsa da sola i due capitoli precedenti. (Quasi per valutarne l'importanza). Consideriamo il successo del primo capitolo «Fantine» ove l'autore ha profuso tutti i tesori di filosofia e di alta concezione umanitaria; consideriamo il trionfo del secondo capitolo «Cosette» ove si è maggiormente inoltrati nella vicenda romantica; come si avrebbe dovuto attendere dal terzo? Il terzo capitolo, ed ultimo, il più emozionante, il più ricco di situazioni commoventi. L'epilogo poi del maestoso ed umano che ha commosso un intero generazione, è di una palpitante verità, echine quest'opera che rimarrà memorabile negli avvenimenti di Udine, nella forma più dolce e spirituale, di essere pervasi da profondo raccoglimento.

Oggi, dalle ore 14 (e poi) terzo ed ultimo capitolo «Jean Valjean» con accompagnamento speciale a grande orchestra su commento del maestro prof. cav. Virgilio Ariani. Anche questo programma può essere veduto come spettacolo isolato riportandone lo spettacolo le migliori impressioni. Sabato: «NOTTE NUIZALE» con Rodolfo Valentino.

CINEMA MODERNO

(Giuseppe Anonima Pitagora)

Oggi, 25 gennaio, seconda giornata della brillantissima commedia avventurosa in 5 atti

IL MARITO PROVVISORIO

magistralmente interpretata dal simpaticissimo artista comico americano SIDNEY CHARLIN

Fuori programma la ridicolissima commedia in 2 atti

NON VOGLIO L'ASDENORE

Sala risata. Prezzi normali. Imminente il grandioso film di avventura:

La Principessa ed il Cow-Boy

Protagonista: BUCH IONES

Cinema CECCHINI Teatro

Oggi martedì un capolavoro d'avventure eccezionali:

FUGGIASCO

E' il titolo di questo dramma eccezionale avventura interpretato dal celebre Cow-Boys WILLIAM HART

Notavole in questo film le realizzazioni del paesaggio tratteggiato con encomiabile senso pittorresco e di impeccabile realismo.

Quello che eccelle in questo film è l'interpretazione sobria, accurata ed incisiva del protagonista, uno dei più bei nomi della moderna arte cinematografica americana.

Concerto orchestrale

Ambiente riscaldato

Prossimamente

ETERNO FEMINISMO

con Adolph Menjou.

AUTOMOBILISTI II

COL NUOVO SISTEMA DI VERNICIATURA

con gli smalti DUCO alla nitro cellulosa

IN SEI GIORNI la vostra automobile è completamente

rimesa a nuovo

SCRIVETEICI - Visitate il nostro impianto e vi persuaderete

GIOVANNI FILIPPONI

Vicolo Caiselli - UDINE - Via Pordenone 30

ULTIMA ORA

I problemi della nuova Italia

In un'intervista con S. E. Mussolini

LONDRA, 21. — Il Daily Express pubblica oggi la pubblicazione di una serie di articoli che riguardano il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo». Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo». Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Il Duce ed il Fascismo. Gli articoli, che sono stati pubblicati in un'edizione speciale, hanno per titolo: «Il Duce ed il Fascismo».

Un grande congresso regionale

di tecnici agricoli in Sicilia

ROMA, 25. — L'on. Rossoni ha indetto per il 30 corr. un grande congresso regionale di tecnici agricoli siciliani, congresso promosso dal Sindacato Agrario Siciliano. Il congresso sarà presieduto dall'on. Rossoni, che sarà assistito dal dott. L. Rizzo, segretario generale della Federazione Nazionale dei Sindacati Agrari.

Mons. Costantini partito per Shanghai

NAPOLI, 25. — Ieri sera col piroscafo Kata-Maru è partito per Shanghai Monsignor Celso Costantini, delegato apostolico in Cina. Prima della partenza Mons. Costantini si è recato a visitare il Cardinale Arcivescovo di Napoli.

L'«Ora», riprende le pubblicazioni

PALERMO, 25. — Oggi ha ripreso le sue pubblicazioni il giornale «L'«Ora» di cui la direzione e la gestione sono state assunte dal comm. Nicola Pascasio.

I fratelli Garibaldi

restituiscono la Legion d'Onore

AL GOVERNO FRANCESE

PARIGI, 25. — I giornali riportano in seguito lettera inviata dalla famiglia Garibaldi a M. Clemenceau presidente della Repubblica.

Al Signor Presidente della Repubblica Francese:

Durante la triste prova che noi continuiamo a subire e in nome di tutta la famiglia Garibaldi ci siamo permessi di porre nelle vostre mani le insegne dell'Ordine Nazionale Francese della Legion d'Onore che l'eroismo dei nostri soldati, il giusto apprezzamento dei nostri capi, l'alto e nobile spirito di sacrificio e di benevolenza dei nostri ufficiali, e la nostra lealtà e il nostro orgoglio e alla nostra fedeltà e al nostro dovere, e alla nostra benedizione, e al nostro amore per la patria francese. Vogliate gradire, signor Presidente della Repubblica, l'assicurazione della nostra inalterabile devozione alla nazione francese, i nostri omaggi più rispettosi e devoti Giuseppe, Ricciotti, Sante, Menotti, Garibaldi.

Ricciotti darà spiegazioni in America

PARIGI, 25. — Il difensore di Ricciotti Garibaldi avv. Campinchi ha fatto questa sera ad un redattore dell'«Agence Havas» la seguente dichiarazione:

Il mio cliente non vuol chiedere una sospensione del decreto di espulsione emanato contro di lui. Egli conta di lasciare Parigi mercoledì sera e si recerà in Svizzera per non essere troppo lontano da Milano dove ha degli affari da regolare e per i quali interverrà suo fratello Menotti. Una volta regolati tali affari Ricciotti Garibaldi raggiungerà in America il fratello Ferruccio. Egli si propone allora di giustificare il suo atto politico, ciò che non ha voluto fare all'indietro della camera parlamentare.

I fascisti francesi davanti ai giudici

per la spedizione all'Action

PARIGI, 25. — Nel pomeriggio di ieri sono compariti dinanzi al Tribunale Correzionale Giorgio Valois, Jacques e Langlois, Longueville direttore e redattore dell'«Action Française», accusati di complicità in violenze, violazione di domicilio e porto di armi abusive in seguito all'incursione compiuta nel novembre scorso negli uffici dell'«Action Française» da una squadra di fascisti francesi. Nel loro interrogatorio gli accusati hanno dichiarato che non avevano voluto esercitare alcuna violenza sulle persone ma si erano limitati a commentare le violenze delle rappresentanze sugli oggetti e sui mobili dell'«Action Française» a titolo di dimostrazione. Valois, capo del fascismo francese ha dichiarato che era stato avvertito da una personalità importante che l'«Action Française» avrebbe preparato una campagna contro il «Nouveau Siècle». L'«Action Française» accusa il giornale di ricevere dei sussidi dal governo italiano per rovesciare il governo francese. E per far cessare tale campagna, ha aggiunto Valois, che la spedizione fu organizzata.

Il sostituto procuratore della Repubblica nella sua requisitoria ha chiesto una pena di tre anni di carcere. La sentenza si avrà tra otto giorni.

Violento nubifragio a Cosenza

Caso allagato

COSENZA, 25. — A causa di un violento nubifragio le case del centro di L'Alghero in provincia di Cosenza hanno riportato gravi danni. Profeta e l'ing. capo del Genio Civile hanno accertato sul posto hanno fatto subire danni per circa 10 milioni di lire. Il danno è stato subito pagato dal Comune di L'Alghero.

Una grossa frana in nord di Spezia

SPEDIZIA, 25. — In località Campagna di Spezia si è formata una grossa frana che ha esteso la sua area di circa un chilometro e mezzo quadrato che ha abbattuto parecchi vigneti. Non si è ancora alcuna vittima.

Scosse di terremoto in Inghilterra

LONDRA, 25. — Stamane alle ore 5.20 sono state avvertite leggere scosse sismiche nel nord della Scozia. Non si segnalano alcun danno.

Il governo di Canton

offre di negoziare la pace cinese

HANKOU, 25. Il governo di Canton in un lungo manifesto dichiara che nessuna pace potrà veramente essere fatta se la Cina non avrà recuperato la sua indipendenza. Il manifesto dichiara che i diritti dei sudditi stranieri e la loro sicurezza non saranno trascurati ma la loro protezione non può dipendere dalle bandiere e dalle cannoniere estere. Il governo preferirebbe che tutte le questioni in sospeso fossero risolte da negoziati piuttosto che da conflitti armati. Il governo di Canton offre di negoziare separatamente con ciascuna potenza sulla base della uguaglianza economica e del rispetto reciproco della sovranità e territoriale degli uni e degli altri.

Le elezioni in Jugoslavia

Vittoria del partito radicale

BELGRADO, 25. — I risultati delle elezioni per la assemblea regionale non sono ancora tutti noti, però è già assicurata la completa vittoria del partito governativo. La coalizione ministeriale ha riportato la maggioranza assoluta in 28 province su 33. Benché queste siano le prime elezioni del genere indette dopo la costituzione del regno, i giornali constatano che il partito radicale ha mantenuto permanenti i suoi vantaggi. Anche il partito radicale ha conservato le sue posizioni salvo perdite poco importanti a causa della vittoria delle liste dissidenti in Dalmazia.

Ultime di Provincia

OSOPO

Il solenne tributo dalla cittadinanza alla salma del cav. Giacomo di Toma

24. — Ieri alle 15 si celebrarono i funerali del compianto ex Sindaco cav. Giacomo di Toma. Al suo vecchio fedele in Sindaco Osoppo unanime ha tributato omaggio commosso. Nella vita cittadina egli era una figura prominente, e dalla visione degli interessi del Comune e degli avvenimenti del paese, la sua paterna immagine mai si disgiungeva.

Si piazzava antistante la bella casa di Toma si era riunita una massa imponente di popolo e di autorità, mentre dai paesi circostanti giungevano ad ogni istante i carri degli amici dell'estinto.

Le adozioni e gli interventi.

Moltissime persone hanno inviato telegrammi di condoglianza alla famiglia, e notiamo fra gli altri Sua Ecc. Spezzotti e famiglia, Adolfo e Giovanna Bernabè, avv. Umberto Barnaba, ing. Winderling da Milano, on. Gregorio Val e, Podestà di Chiasso, Società Operaia Gemona, cav. Martini di Udine, molte ditte commerciali, l'Osservatore, il Fascio, il cav. Rossoni, il dott. Liberio Celotti commissario di Gemona, la Banca Mandamentale di Gemona, cav. Giovanni De Pao, avv. Perissutti, fratelli Pittini, dott. Paese, Giuseppe De Carli, Bortolotti di S. Daniele e tanti altri. Da Napoli, il sig. Giuseppe Olivo, presidente della locale Scuola di disegno ha telegrafato al vicepresidente della Società Elettrica pregandolo di rappresentarlo ai funerali. Da Milano l'ing. comm. Noel Winderling ha telegrafato al podestà rivolgendogli auguri di preghiera. E da Cesena, il prof. E. Garzanti ha pure inviato un saluto alla memoria dell'ex sindaco associandosi al cordoglio dei concittadini.

Fra gli interventi, abbiamo una numerosa rappresentanza della Società Operaia di Gemona col presidente sig. Talomo, e il segretario sig. Tacchini, il Direttore di Gemona coi signori De Carli e Diotti, i signori dott. Comessatti di Gemona, Tita Rossi, Ufficiali del Presidio, il sig. Teso di Gemona, Tabacco di S. Daniele, Sormanni di Venzona, Decimiano Procuratore delle Imposte, cav. Martini, Assumiti di S. Daniele, Capriz di Gemona, Pittini, capitano Timivella, Corpo insegnanti col direttore Lenna ed un gran numero di altre persone venute da Gemona da Trasaghis da Venzona, da Arzogna, da Maino, da Udine, da Buia, da S. Daniele e da altri centri.

Il Corto. I discorsi.

Funerale austero, semplice, senza copio di fiori accettato un bellissimo mazzo in vista dalla famiglia. Dal Piazzale Dante sotto un sole impudico, l'immenso corteo si è formato, la salma era portata a spalle. Precedevano il corteo le scolaresche e i bambini dell'Asilo, indi i Sacerdoti. I lati della bara stavano il Podestà del Comune, il tenente Masi per il Presidio, l'ex Sindaco sig. Valentino Valerio, il Segretario Político maestro Catano, e gli ex assessori Biasini G.B. e Lodola Pietro per la Società Operaia ed Elettrica. Seguivano la bara i figli desolati ed i parenti, quindi veniva la Bandiera decorata del Comune scortata dai militi del Fascio, la Società Operaia, la Sezione Alpina e l'Osservatore ed altri paesi. Dietro veniva un lunghissimo corteo di uomini e donne, qualche forse non si vide mai in altri funerali nel nostro paese. Il corteo attraverso le vie principali. Dovunque, sui muri delle case erano stati affissi manifesti listati a lutto. La salma è passata accanto alla Loggia del vecchio Municipio da dove il cav. Di Toma per tanti anni ha guidato le cose del Comune con molto zelo. Recitate le preghiere in chiesa ed arrivati al cimitero, quivi il Podestà ed ex Sindaco del Comune diede il mesto saluto alla salma con le seguenti parole:

«Come le foglie d'autunno cadono ad una ad una, così i vecchi maggiori del nostro paese si dipartono l'uno dietro all'altro lasciando un triste vuoto. In questi ultimi tempi sono scomparsi alcuni uomini rappresentativi di Osoppo: oggi è la volta del cav. Giacomo Di Toma. Il defunto si era con tenacia di propositi e di lavoro, formato una buona posizione sociale, ed apparteneva ad una bella generazione, cresciuta dopo il risorgimento della nostra patria. Uomo intelligente e laborioso, si era dedicato alla vita pubblica con passione e bontà. Quale Società Osoppo non ebbe il cav. Di Toma a suo capo, o a sua guida autorevole? Il suo carattere calmo e riflessivo era un ottimo coefficiente per tenere cariche pubbliche. Difatti dall'anno 1874 fino ad oggi il cav. Di Toma aveva fatto parte di tutte le Amministrazioni Comunali. Fu Sindaco in più riprese per un ventennio circa. Ed è già un merito di per se stesso che egli abbia saputo tenere per tanto tempo una carica così delicata, poiché le cariche pubbliche sono con un piatto di singhiero, che nascondono l'amaro. E delusione e amarezza ne ebbe tanto, il cav. Di Toma. Ma egli era uomo capace di affrontarle e tollerarle, pare di riuscire al bene del Comune.

«Ervivo patriota, molto si occupò assieme ad altre egregie persone perché il Comune avesse la medaglia d'oro al valore militare e fu zelante promotore delle feste cinquantarie della difesa di Osoppo. Era un entusiasta del suo paese e delle sue gloriose memorie.

«Per Osoppo caldeggiò iniziative in ogni campo: mirò a provvedere ai suoi tanti bisogni. Ma riconosceva speciale la tribuna al cav. Di Toma per essere rimasto come un soldato fedele alla consegna in Osoppo durante il tristissimo anno dell'invasione straniera. A lui ed al buco e bravo segretario Tita Corbi ben fecero i consiglieri Comunali di allora a dare un voto di lode per essere rimasti ambedue a cadere nel paese, il Municipio e la bandiera decorata.

«E come esultò l'animo del vecchio Sindaco allorché ritornarono i valorosi soldati italiani a liberare il Friuli!

«E' bello leggere il verbale dell'ultima seduta del Consiglio Comunale di quel tempo: l'animo del cav. Di Toma poteva finalmente sfogarsi dopo tanta forzata compressione, e gridare nella seduta del vecchio glorioso Municipio: Viva l'Esercito! Viva il nostro Re! Viva l'Italia. Poco dopo lasciava la carica di Sindaco per sempre, pur continuando ad occuparsi di cose pubbliche col dare consigli e fare proposte, come uomo di privata esperienza.

«Fu padre amorosissimo ed educò i suoi figli a nobili sentimenti. Attualmente era a capo della Società Operaia da lui fondata e della Società Elettrica, e disimpegnava a tali uffici con spirito pronto e con vigore non comune alla sua età.

«Danzava alla salma del cav. Giacomo Di Toma si piegò per un momento la gloriosa bandiera decorata del Comune che ebbe in lui un fedele servitore.

Tutti i presenti salutarono romanticamente la salma. Dissero quindi bravi parole i signori Marchetti Francesco e Pietro Trombetta a nome della Società Elettrica. A nome della Famiglia, il sig. D. Quintino Lencini ringraziava con sentite parole le autorità, le rappresentanze, gli amici e conoscenti intervenuti alla mesta cerimonia.

Il totale sottoscritto al Prestito.

Il paese ha sottoscritto complessivamente la somma di lire 212.100 al Prestito del Littorio, e tale somma è molto lusinghiera, se si considerasse che tante famiglie e molti operai di questo Comune trovarono emigrati all'estero.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Deliberazione della Congregazione di Carità

Questo Consiglio d'Amministrazione nell'ultima seduta stabilita: 1. di erogare alcuni sussidi straordinari in seguito a domande presentate da poveri, 2. Approvò il conto consuntivo dell'esercizio 1925, 3. deliberò di chiedere l'attestazione prefettizia per i conti smarriti durante l'invasione. 4. Ha nominato 3 consiglieri di turno per evadere le domande dei sussidi straordinari.

Beneficenza

All'Asilo Infantile il cav. Federico Morassutti ha versato lire 100 in morte del mens. Gian Giacomo Coccolo.

L'ing. Domenico Morassutti lire 300 alla Congregazione di Carità.

Funerale Coccolo

Domenica mattina alle ore 10, Via S. Yorgano e precisamente di fronte all'abitazione di mons. Gian Giacomo Coccolo andava man mano affollandosi di autorità, rappresentanze, civili ed ecclesiastiche, cittadini di ogni ceto, per partecipare ai funerali del compianto sacerdote.

Subito dopo ordinatamente il corteo così si compose: Rectorato Sanvito con bandiera: una rappresentanza delle scuole elementari del comune con bandiera: maestri e maestri, l'Istituto Vial, seguiva poi S. E. mons. Sandrini, Jacuzzi, Giacomuzzi e Gasparotto, indi il Clero, salmodiante. La bara era deposta sul carro funebre di prima classe.

Nessun fiore per espressa volontà del defunto. Sul feretro erano deposte le insegne sacerdotali. Reggevano i cordoni alcuni sacerdoti amici ed estimatori dell'estinto. Seguivano i parenti, autorità, rappresentanze, sacerdoti, il Rev. Frati di Madonna di Rosa, Signore dell'Ospedale, degli Asili ed uno stuolo di signori e signore.

Il mesto corteo per Via Castello, Piazza Vittorio Emanuele si dirige al Duomo, ove furono tributate in forma solenne le esequie e dove fu celebrata la messa funebre.

Verso le 11 la messa ha termine, la salma fra la commozione del popolo e dei presenti viene riposta sul carro funebre, si ricompare l'imponente corteo e si dirige al Cimitero Comunale ove la bara venne poi tumulata nella tomba di famiglia. Alla fine, rinnoviamo sentite condoglianze.

Le elezioni in Jugoslavia

Vittoria del partito radicale

BELGRADO, 25. — I risultati delle elezioni per la assemblea regionale non sono ancora tutti noti, però è già assicurata la completa vittoria del partito governativo. La coalizione ministeriale ha riportato la maggioranza assoluta in 28 province su 33. Benché queste siano le prime elezioni del genere indette dopo la costituzione del regno, i giornali constatano che il partito radicale ha mantenuto permanenti i suoi vantaggi. Anche il partito radicale ha conservato le sue posizioni salvo perdite poco importanti a causa della vittoria delle liste dissidenti in Dalmazia.

Ultime di Provincia

OSOPO

Il solenne tributo dalla cittadinanza alla salma del cav. Giacomo di Toma

24. — Ieri alle 15 si celebrarono i funerali del compianto ex Sindaco cav. Giacomo di Toma. Al suo vecchio fedele in Sindaco Osoppo unanime ha tributato omaggio commosso. Nella vita cittadina egli era una figura prominente, e dalla visione degli interessi del Comune e degli avvenimenti del paese, la sua paterna immagine mai si disgiungeva.

Si piazzava antistante la bella casa di Toma si era riunita una massa imponente di popolo e di autorità, mentre dai paesi circostanti giungevano ad ogni istante i carri degli amici dell'estinto.

Le adozioni e gli interventi.

Moltissime persone hanno inviato telegrammi di condoglianza alla famiglia, e notiamo fra gli altri Sua Ecc. Spezzotti e famiglia, Adolfo e Giovanna Bernabè, avv. Umberto Barnaba, ing. Winderling da Milano, on. Gregorio Val e, Podestà di Chiasso, Società Operaia Gemona, cav. Martini di Udine, molte ditte commerciali, l'Osservatore, il Fascio, il cav. Rossoni, il dott. Liberio Celotti commissario di Gemona, la Banca Mandamentale di Gemona, cav. Giovanni De Pao, avv. Perissutti, fratelli Pittini, dott. Paese, Giuseppe De Carli, Bortolotti di S. Daniele e tanti altri. Da Napoli, il sig. Giuseppe Olivo, presidente della locale Scuola di disegno ha telegrafato al vicepresidente della Società Elettrica pregandolo di rappresentarlo ai funerali. Da Milano l'ing. comm. Noel Winderling ha telegrafato al podestà rivolgendogli auguri di preghiera. E da Cesena, il prof. E. Garzanti ha pure inviato un saluto alla memoria dell'ex sindaco associandosi al cordoglio dei concittadini.

Fra gli interventi, abbiamo una numerosa rappresentanza della Società Operaia di Gemona col presidente sig. Talomo, e il segretario sig. Tacchini, il Direttore di Gemona coi signori De Carli e Diotti, i signori dott. Comessatti di Gemona, Tita Rossi, Ufficiali del Presidio, il sig. Teso di Gemona, Tabacco di S. Daniele, Sormanni di Venzona, Decimiano Procuratore delle Imposte, cav. Martini, Assumiti di S. Daniele, Capriz di Gemona, Pittini, capitano Timivella, Corpo insegnanti col direttore Lenna ed un gran numero di altre persone venute da Gemona da Trasaghis da Venzona, da Arzogna, da Maino, da Udine, da Buia, da S. Daniele e da altri centri.

Il Corto. I discorsi.

Funerale austero, semplice, senza copio di fiori accettato un bellissimo mazzo in vista dalla famiglia. Dal Piazzale Dante sotto un sole impudico, l'immenso corteo si è formato, la salma era portata a spalle. Precedevano il corteo le scolaresche e i bambini dell'Asilo, indi i Sacerdoti. I lati della bara stavano il Podestà del Comune, il tenente Masi per il Presidio, l'ex Sindaco sig. Valentino Valerio, il Segretario Político maestro Catano, e gli ex assessori Biasini G.B. e Lodola Pietro per la Società Operaia ed Elettrica. Seguivano la bara i figli desolati ed i parenti, quindi veniva la Bandiera decorata del Comune scortata dai militi del Fascio, la Società Operaia, la Sezione Alpina e l'Osservatore ed altri paesi. Dietro veniva un lunghissimo corteo di uomini e donne, qualche forse non si vide mai in altri funerali nel nostro paese. Il corteo attraverso le vie principali. Dovunque, sui muri delle case erano stati affissi manifesti listati a lutto. La salma è passata accanto alla Loggia del vecchio Municipio da dove il cav. Di Toma per tanti anni ha guidato le cose del Comune con molto zelo. Recitate le preghiere in chiesa ed arrivati al cimitero, quivi il Podestà ed ex Sindaco del Comune diede il mesto saluto alla salma con le seguenti parole:

«Come le foglie d'autunno cadono ad una ad una, così i vecchi maggiori del nostro paese si dipartono l'uno dietro all'altro lasciando un triste vuoto. In questi ultimi tempi sono scomparsi alcuni uomini rappresentativi di Osoppo: oggi è la volta del cav. Giacomo Di Toma. Il defunto si era con tenacia di propositi e di lavoro, formato una buona posizione sociale, ed apparteneva ad una bella generazione, cresciuta dopo il risorgimento della nostra patria. Uomo intelligente e laborioso, si era dedicato alla vita pubblica con passione e bontà. Quale Società Osoppo non ebbe il cav. Di Toma a suo capo, o a sua guida autorevole? Il suo carattere calmo e riflessivo era un ottimo coefficiente per tenere cariche pubbliche. Difatti dall'anno 1874 fino ad oggi il cav. Di Toma aveva fatto parte di tutte le Amministrazioni Comunali. Fu Sindaco in più riprese per un ventennio circa. Ed è già un merito di per se stesso che egli abbia saputo tenere per tanto tempo una carica così delicata, poiché le cariche pubbliche sono con un piatto di singhiero, che nascondono l'amaro. E delusione e amarezza ne ebbe tanto, il cav. Di Toma. Ma egli era uomo capace di affrontarle e tollerarle, pare di riuscire al bene del Comune.

«Ervivo patriota, molto si occupò assieme ad altre egregie persone perché il Comune avesse la medaglia d'oro al valore militare e fu zelante promotore delle feste cinquantarie della difesa di Osoppo. Era un entusiasta del suo paese e delle sue gloriose memorie.

«Per Osoppo caldeggiò iniziative in ogni campo: mirò a provvedere ai suoi tanti bisogni. Ma riconosceva speciale la tribuna al cav. Di Toma per essere rimasto come un soldato fedele alla consegna in Osoppo durante il tristissimo anno dell'invasione straniera. A lui ed al buco e bravo segretario Tita Corbi ben fecero i consiglieri Comunali di allora a dare un voto di lode per essere rimasti ambedue a cadere nel paese, il Municipio e la bandiera decorata.

«E come esultò l'animo del vecchio Sindaco allorché ritornarono i valorosi soldati italiani a liberare il Friuli!

«E' bello leggere il verbale dell'ultima seduta del Consiglio Comunale di quel tempo: l'animo del cav. Di Toma poteva finalmente sfogarsi dopo tanta forzata compressione, e gridare nella seduta del vecchio glorioso Municipio: Viva l'Esercito! Viva il nostro Re! Viva l'Italia. Poco dopo lasciava la carica di Sindaco per sempre, pur continuando ad occuparsi di cose pubbliche col dare consigli e fare proposte, come uomo di privata esperienza.

«Fu padre amorosissimo ed educò i suoi figli a nobili sentimenti. Attualmente era a capo della Società Operaia da lui fondata e della Società Elettrica, e disimpegnava a tali uffici con spirito pronto e con vigore non comune alla sua età.

«Danzava alla salma del cav. Giacomo Di Toma si piegò per un momento la gloriosa bandiera decorata del Comune che ebbe in lui un fedele servitore.

Tutti i presenti salutarono romanticamente la salma. Dissero quindi bravi parole i signori Marchetti Francesco e Pietro Trombetta a nome della Società Elettrica. A nome della Famiglia, il sig. D. Quintino Lencini ringraziava con sentite parole le autorità, le rappresentanze, gli amici e conoscenti intervenuti alla mesta cerimonia.

Il totale sottoscritto al Prestito.

Il paese ha sottoscritto complessivamente la somma di lire 212.100 al Prestito del Littorio, e tale somma è molto lusinghiera, se si considerasse che tante famiglie e molti operai di questo Comune trovarono emigrati all'estero.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Deliberazione della Congregazione di Carità

Questo Consiglio d'Amministrazione nell'ultima seduta stabilita: 1. di erogare alcuni sussidi straordinari in seguito a domande presentate da poveri, 2. Approvò il conto consuntivo dell'esercizio 1925, 3. deliberò di chiedere l'attestazione prefettizia per i conti smarriti durante l'invasione. 4. Ha nominato 3 consiglieri di turno per evadere le domande dei sussidi straordinari.

Beneficenza

All'Asilo Infantile il cav. Federico Morassutti ha versato lire 100 in morte del mens. Gian Giacomo Coccolo.

L'ing. Domenico Morassutti lire 300 alla Congregazione di Carità.

Funerale Coccolo

Domenica mattina alle ore 10, Via S. Yorgano e precisamente di fronte all'abitazione di mons. Gian Giacomo Coccolo andava man mano affollandosi di autorità, rappresentanze, civili ed ecclesiastiche, cittadini di ogni ceto, per partecipare ai funerali del compianto sacerdote.

Subito dopo ordinatamente il corteo così si compose: Rectorato Sanvito con bandiera: una rappresentanza delle scuole elementari del comune con bandiera: maestri e maestri, l'Istituto Vial, seguiva poi S. E. mons. Sandrini, Jacuzzi, Giacomuzzi e Gasparotto, indi il Clero, salmodiante. La bara era deposta sul carro funebre di prima classe.

Nessun fiore per espressa volontà del defunto. Sul feretro erano deposte le insegne sacerdotali. Reggevano i cordoni alcuni sacerdoti amici ed estimatori dell'estinto. Seguivano i parenti, autorità, rappresentanze, sacerdoti, il Rev. Frati di Madonna di Rosa, Signore dell'Ospedale, degli Asili ed uno stuolo di signori e signore.

Il mesto corteo per Via Castello, Piazza Vittorio Emanuele si dirige al Duomo, ove furono tributate in forma solenne le esequie e dove fu celebrata la messa funebre.

Verso le 11 la messa ha termine, la salma fra la commozione del popolo e dei presenti viene riposta sul carro funebre, si ricompare l'imponente corteo e si dirige al Cimitero Comunale ove la bara venne poi tumulata nella tomba di famiglia. Alla fine, rinnoviamo sentite condoglianze.

CORRIERE GIUDIZIARIO

In Pretura

Giudice: Pretore cav. Sanesi — P. M. avv. Baldassi — Cancelliere: rag. Grimaldi.

FERISE ACCIDENTALMENTE UN

COMMITTENTE MANEGGIANDO UNA RIVOLTELLA.

La disgrazia avvenne verso gli ultimi di giugno dell'anno decorso, nella piccola caserma dei Carabinieri del Nucleo Ferroviario, sta in Via della Gernia.

Al carabiniere Guverino Selvo di Leardi, della classe 1903 dal Macchia (Parma) stava pulendo una rivoltella e credendo fosse scarica ne fece scattare il grilletto. Un colpo partì.

Ala, stentazione, immediatamente seguì un grido: «Comitente! Uo Scaccaglia della classe 1906 da Modigliana, che gli stava vicino, era stato raggiunto dal proiettile, ed era stato trasportato all'Ospedale Militare dove rimase degente una quindicina di giorni, asendone poi completamente guarito.

Ieri al Pretore involontario, comparve dinanzi al Giudice, imputato di lesioni colpose. Ma assolto però per insufficienza di prove.

Difesa di Roberto avv. Sartorelli.

LA TRUFFA DI UN FONDITORE

Ultimo giorno dell'anno, il fondatore disoccupato Pietro Lodolo di Vittorio d